

Reportage

Vincere le insicurezze per trovare nuove amicizie

Michelle Tschan di Birsfelden (BL) e Léantine Piquerez di La Chaux-de-Fonds (NE) hanno partecipato al programma di scambio durante le vacanze promosso da Movetia e dai cantoni. Vincendo i timori iniziali, le due ragazze (14 e 15 anni) hanno deciso spontaneamente di iscriversi. E il loro coraggio è stato premiato: in pochi giorni è nata una bella amicizia!

Michelle (Birsfelden) e Léantine (La Chaux-de-Fonds) hanno scoperto il programma di scambio durante le vacanze a scuola. «Michelle desiderava assolutamente partecipare a uno scambio per fare esperienza con la lingua straniera. Così si è rivolta alla sua insegnante di francese che le ha poi dato un volantino sullo scambio durante le vacanze», racconta Sabine Tschan, madre della giovane basilese. E più o meno così ha fatto anche Léantine che, spontaneamente, ha deciso di informarsi sulle possibilità di scambio. Alla fine, entrambe si sono convinte a partecipare a uno scambio durante le vacanze e si sono candidate.

«Insieme ai nostri genitori abbiamo organizzato un incontro a Saignelégier ancora prima dello scambio vero e proprio. Così abbiamo già potuto conoscerci un po'.»

Movetia si occupa di collocare i partner di scambio e anche in questo caso è riuscita ad abbinare le due quasi coetanee perché avevano gli stessi interessi ed erano disponibili per le stesse date. Il buon esito dello scambio era quindi assicurato. In seguito le famiglie delle due partner hanno definito i dettagli dello scambio, compreso un incontro a Saignelégier per fare conoscenza. «Non stavo nella pelle, ero davvero curiosa», ricorda Michelle di questo primo incontro con la sua partner di scambio. «Da subito

mi è sembrata una persona davvero simpatica e durante lo scambio ne ho anche avuto la conferma», racconta Léantine. Ben presto l'agitazione è sparita e le ragazze non vedevano l'ora di fare lo scambio, una settimana a La Chaux-de-Fonds e una a Basilea.



Michelle e Léantine osservano gli elefanti allo zoo di Basilea.



Michelle racconta che i fenicotteri sono i suoi animali preferiti e così scopre che in francese questi animali si chiamano «flamant».

Creare un'atmosfera favorevole, comunicativa e familiare

All'inizio la comunicazione non è stata semplice: Michelle, soprattutto, aveva difficoltà a trovare le parole francesi di cui aveva bisogno, mentre Léantine era piuttosto insicura. Tutti ostacoli superati in breve tempo. Il primo incontro non è servito solo per fissare le date di scambio, ma anche per rompere il ghiaccio tra le due ragazze. Michelle e Léantine hanno poi deciso da sole il programma settimanale da seguire con la rispettiva partner, dando particolare risalto all'aspetto comunicativo. «Ho visto subito grandi miglioramenti: ho iniziato a usare il francese e la mia famiglia ospitante si è presa il tempo di spiegarmi le parole o tradurmele», afferma Michelle. Anche sua madre ha notato l'utilità della settimana di scambio a livello linguistico: «Ha imparato davvero tanto in così poco tempo. Adesso non ha più difficoltà con la lingua.» Anche Léantine ha migliorato il suo tedesco ed è sicura che questo scambio avrà un effetto positivo anche sui suoi risultati scolastici.

«Ho vissuto molti bei momenti, ma mi è piaciuta soprattutto l'atmosfera in famiglia. Mi hanno fatto sentire a mio agio da subito.»

«Spesso ci facevamo delle domande per conoscerci meglio. Léantine mi ha confidato anche cose più personali e private.», spiega Michelle. «Non c'è mai stato veramente imbarazzo, nemmeno all'inizio, che è stato un po' strano perché ancora non ci conoscevamo bene. Ma più parlavamo più le cose andavano bene e così siamo diventate amiche»,

risponde Léantine. E Michelle la pensa allo stesso modo. Racconta che Léantine era molto timida, ma c'è stata subito intesa e le barriere linguistiche sono state presto superate.

Per far sì che le esperienze di scambio siano così positive, si consiglia di discutere in anticipo i dettagli con l'altra famiglia. Per esempio, i Tschan durante la settimana di scambio sono passati dallo svizzero-tedesco al tedesco. «Bisogna sempre fare un po' di autocritica, ma si può migliorare», sottolinea Sabine Tschan.



Michelle si occupa della sua partner di scambio durante il soggiorno a Basilea.



Le ragazze sono diventate subito grandi amiche.

Scambio durante le vacanze: un'esperienza win-win!

Lo scambio ha permesso a Michelle di fare il pieno di motivazione per le lezioni di francese. Sua madre, Sabine Tschan, è convinta che dopo questa esperienza la figlia prenderà più seriamente lo studio delle lingue. «Penso che a tedesco avrò note migliori», dichiara Léantine. Se consiglieranno ad altri di partecipare a uno scambio durante le vacanze? «Senza dubbio! Non c'è niente da perdere. Si fa un'esperienza nuova e si impara qualcosa per la vita. E serve molto anche per la scuola», afferma Michelle. Léantine è della stessa opinione: lo scambio è stato per lei una delle esperienze più belle della sua vita.